

Appuntamenti. All'Eres 2010 attesi quattrocento delegati provenienti da 35 paesi

Milano ritorna capitale della community europea

Dal 23 al 26 giugno il diciassettesimo meeting annuale dell'associazione

Michela Finizio

A giugno gli approfondimenti sul mercato immobiliare raddoppiano. Dopo Eire sarà la volta di Eres 2010, la conferenza della European real estate society che si svolgerà dal 23 al 26 giugno presso il campus dell'Università Bocconi. I due eventi, a poca distanza l'uno dall'altro, candidano Milano ad affermarsi come capitale europea dell'industria e della cultura immobiliare e senza dubbio giocheranno a farsi da traino l'un l'altro.

A quasi due anni dall'inizio della crisi che ha messo in ginocchio l'intero settore, è proprio l'Italia ad ospitare la community immobiliare per fare il punto della situazione. Sono più di 300 i paper di ricerca che verranno presentati e affronteranno i temi più importanti: oltre ai consueti *housing economics, real estate investment, valuation and finance*, la novità di quest'anno sono i numerosi elaborati dedicati al *green building* e alle politiche ambientali. Per prendere appunti sono attesi quasi 400 delegati (300 quelli a oggi già iscritti e circa una settantina di studenti dei dottorati di ricerca) provenienti da 35 paesi: oltre alla consueta presenza di Inghilterra, Germania e Olanda, arriveranno anche numerosi partecipanti dagli Stati Uniti, dall'Australia-Nuova Zelanda e dal Far East (Hong Kong e Taiwan).

I lavori del 17° meeting annuale dell'associazione, rigorosamente in lingua inglese, prenderanno ufficialmente avvio nella mattinata di giovedì 24: dopo l'ice breaker party del 23 giugno sera a Palazzo Marino, la mattina successiva è prevista la opening ceremony nell'aula magna della Bocconi,

all'interno del nuovissimo edificio disegnato da Grafton architects. Tre i key note speech previsti, di livello internazionale: il primo sarà Thomas Beyerle, *head of global research in Aberdeen property investors*; seguirà l'intervento di Robin Goodchild, *international director & head of european strategy di LaSalle investment management*; concluderà l'italiano Aldo Mazzocco, ceo di **Beni Stabili**.

Tra gli accademici e i professionisti esteri di rilievo figurano anche personalità come Lars Rompelberg di **Fakton**, Karl-Werner Schulte della **University of Regensburg**, John Quigley e Robert Edelstein della **California Berkeley**, Graeme Newell dell'ateneo di **Western Sidney**, e molti altri ancora. Sempre nella giornata di giovedì, quella davvero da non perdere per gli operatori e i professionisti, si terranno sette *industry seminar*, la vera novità di quest'anno: per la prima volta Eres punta nello specifico a far incontrare e dialogare il mondo dell'industria con quello dell'accademia, proponendo alcuni incontri costruttivi di confronto e scambio di opinioni.

Relatori qualificati lanceranno il dibattito su temi d'attualità e le risposte potranno in parte arrivare proprio dal mondo della ricerca: si parlerà di strutture finanziarie delle società immobiliari quotate, eco-edilizia, mercato dei mutui e del credito in generale, project financing per le infrastrutture e, più strettamente, della situazione del real estate italiano. Nei giorni successivi le presentazioni dei diversi papers si terranno in otto diverse sale dell'università. I materiali saranno poi resi disponibili sul sito internet dell'evento ed entreranno a far parte di un corposo database, già attivo da alcune edizioni.

Per la prima volta nella storia di Eres, l'evento torna - a pochi anni di distanza - nella stessa città: Milano è stata se-

de della conferenza nel 2004 quando i delegati partecipanti erano stati circa 400. Nata nel 1994 come una tre giorni di presentazioni e dibattiti per analizzare le prospettive del mercato grazie al contributo del massimo livello scientifico disponibile oggi in Europa, la conferenza quest'anno è stata organizzata dalla Sda Bocconi: il *local organizing committee* è composto da Giacomo Morri, chair della conferenza e direttore del master in real estate, Paola G. Lunghini in qualità di *honorary conference chair*, Uberto Visconti di Massimo (*conference secretary*), Paolo Benedetto e Pietro Schena.

Oltre ai momenti di lavoro, l'evento rappresenta soprattutto un fondamentale momento di networking internazionale. Sempre il 24 si terrà la cena di gala al World join center dove si premieranno le migliori ricerche della precedente edizione e la serata del 26 sarà dedicata a un cocktail di saluti, preceduto da una partita di rugby dell'Amatori Milano presso l'Arena civica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.eres2010.org

RELATORI



Mathias Thomas (Germania)
Nel board di Eres, ceo di Inrev (da agosto); insegna alla European Business School (Wiesbaden); già managing director Ipd e presidente Eres.



Martin Hoesli (Svizzera-Gb)
Docente all'Università di Ginevra, alla Bordeaux École de Management e all'Aberdeen Business School; già presidente di Eres ed è fellow Rics.



Thomas Bayerle (Germania)
Laureato nel '98 in Geografia economica a Mannheim è responsabile dell'Ufficio studi di Aberdeen property investors.

